

## TUTTO IL MONDO È PAESE (O QUASI)

Ciao Marco!

Ieri ero tornata a casa con un diavolo per capello. Che idea balzana aveva avuto la prof. di italiano! Come le era venuto in mente di assegnarci per venerdì un tema così assurdo? E che cosa è poi questa “cittadinanza europea”? In tempi di globalizzazione che senso ha parlare di cittadinanza? Mi era sembrata proprio una cosa da Matusalemme... Poi, presa dal senso del dovere, mi sono messa a setacciare la rete e, in men che non si dica, ho cambiato idea. In realtà è una cosa fantastica!!! Ho scoperto che cittadinanza europea vuol dire molte cose che tendiamo ormai a dare per scontate: andarcene in giro per l'Europa senza preoccuparci di visti e di formalità di cambio, poter telefonare all'estero e dall'estero senza spendere una cifra stratosferica, scoprire musiche e spettacoli di paesi diversi grazie ai gemellaggi tra città di Stati diversi. Lo sapevi che la nostra Firenze è gemellata con un sacco di città, tra cui una finlandese, una scozzese e una lettone? E, come se non bastasse, è legata da “patti di amicizia” con altre dieci città di cui cinque sparse nell'Unione europea? Beh, io forse vivo un po' sulla luna, ma non ne sapevo nulla e ho trovato questa scoperta elettrizzante!

Mentre navigavo su Internet alla ricerca di informazioni mi è venuta una voglia matta di partire! Non per fare un viaggetto o una gita, ma per provare a vivere in un altro posto. Non vedo l'ora di essere all'Università per poter fare un Erasmus. Dicono sia un'esperienza che ti cambia la vita... Non so ancora che facoltà scegliere, ma so di certo che, appena possibile, andrò da qualche parte per trascorrere un anno in un ambiente diverso, conoscere gente nuova e imparare una lingua nuova o forse due. Ho sempre desiderato studiare una lingua un po' esotica, di un paese di cui si sa poco... Deve essere come approdare in un nuovo continente. Mi sa che siamo proprio fortunati a vivere in questa epoca. Se penso all'alone di mistero e anche un po' di paura che circondava ancora pochi decenni fa parole come “frontiera”, “dogana”.

Alla fine, il tema è venuto benissimo, ma la cosa più importante è che questa ricerca mi ha cambiata. Mi sembra di riuscire a guardare lontano, di riuscire ad andare al di là del quotidiano (che sai bene quanto può essere a volte noioso e deludente), insomma, è come se mi fossero cresciute le ali.

Ti ho inondato con un fiume di parole. Ora tocca a te. Raccontami le tue novità!

Alice